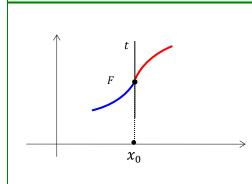
- sia data una funzione y = f(x) ed un punto x_0 appartenente al dominio D della funzione
- se f(x) è derivabile nel punto x_0 allora f(x) sarà anche continua nel punto x_0
- il teorema non si può invertire, infatti può accadere che una funzione sia continua in un punto ma non derivabile in esso
- i punti in cui si verifica la continuità ma NON la derivabilità sono quei punti che appartengono al dominio della funzione ma non appartengono al dominio della derivata prima.
- questi punti si classificano in punti di flesso a tangente verticale o punti angolosi oppure punti cuspidali

punto di flesso a tangente verticale



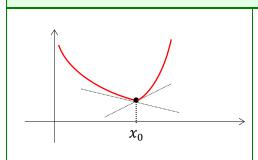
un punto x_0 si dice **punto di flesso a tangente verticale** per una funzione se i limiti della derivata prima da sinistra e da destra sono entrambi uguali $a + \infty$ oppure $a - \infty$

$$\lim_{x \to x_0^-} f'(x) = + \infty \qquad \qquad \lim_{x \to x_0^+} f'(x) = + \infty$$

$$\lim_{x \to x_0^-} f'(x) = -\infty \qquad \qquad \lim_{x \to x_0^+} f'(x) = -\infty$$

nel primo caso il punto di flesso si dice a tangente verticale crescente, nel secondo caso si dice a tangente verticale decrescente

punto angoloso

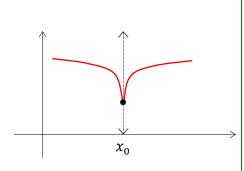


un punto x_0 si dice **punto angoloso** per una funzione se i limiti della derivata prima da sinistra e da destra sono diversi ed almeno uno dei due è finito

$$\lim_{x \to x_0^-} f'(x) \quad \neq \quad \lim_{x \to x_0^+} f'(x)$$

con almeno uno dei due limiti finito

punto cuspidale



un punto x_0 si dice **punto cuspidale** per una funzione se i limiti della derivata prima da sinistra e da destra sono uguali uno a +∞ e l'altro a

$$\lim_{x \to x_0^-} f'(x) = -\infty \qquad \lim_{x \to x_0^+} f'(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \to x_0^-} f'(x) = +\infty \qquad \lim_{x \to x_0^+} f'(x) = -\infty$$

$$\lim_{x \to x_0^-} f'(x) = +\infty \qquad \qquad \lim_{x \to x_0^+} f'(x) = -\infty$$

nel primo caso si dice che il punto è una cuspide con vertice in basso, nel secondo caso si dice che il punto è una cuspide con vertice in alto

osservazioni

I punti angolosi e cuspidali possono essere punti di massimo o di minimo per la funzione ma non possono essere individuati con i metodi tradizionali per la ricerca dei massimi e dei minimi poiché in essi la funzione è continua ma non derivabile. Per essi va fatta una specifica indagine basata sulla studio della crescenza e della decrescenza della funzione nell'intorno sinistro e nell'intorno destro del punto angoloso o del punto cuspidale.